

Memoria per l'avv ELEMA

Le FF.SS. hanno occupato provvisoriamente un terreno di proprietà, in allora, degli eredi di Gerolamo Rossardi, e, hanno, inoltre, espropriato definitivamente altri terreni di proprietà di Linda e Mario Rossardi. Per l'occupazione temporanea le Ferrovie hanno depositato una indennità di L. 1670.-; per l'esproprio hanno depositato una indennità di L. 41.152.- La Linda e il Mario Rossardi non si sono accontentati di queste indennità e hanno citato l'Amministrazione, delle FF.SS. e hanno iniziato due separate cause contro la detta Amministrazione per ottenere una maggiore indennità. Anche per la prima indennità hanno agito soltanto Linda e Mario Rossardi perchè nel frattempo hanno potuto dimostrare che sono divenute loro anche le regioni degli altri fratelli, anche per ciò che si richiama alla indennità di occupazione temporanea.

Successivamente vi è stato l'atto di transazione debitamente registrato nonché un atto di recesso della Linda Rossardi, atti dai quali risulta che tutti i diritti che una volta spettavano alla Linda e al Mario Rossardi, sono stati trasferiti definitivamente al sig Mario Rossardi il quale vuole abbandonare questi lunghi e dispendiosi giudizi e liquidare finalmente, quelle indennità che dal 1914 sono depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti. Ora occorre fare le pratiche necessarie per lo svincolo di queste indennità.

Il R.D. 3 aprile 1926 n. 686, 4<sup>ta</sup> 1926, I parte, pag. 954 ha deferito all'autorità giudiziaria la competenza per lo svincolo dell'indennità di espropriazione per cause di pubblica utilità.

Quindi occorre ora presentare una istanza al Tribunale di Genova che è quello competente per ottenere lo svincolo.

Perchè il Tribunale possa emettere il decreto di svincolo è necessario anzitutto :

- 1) che risulti da un certificato della Prefettura che non vi sono opposizioni (il certificato c'è già e l'ha l'avv. Ricci)
- 2) bisogna dimostrare che il ricordato Mario Rossardi è intestatario e avente causa dei fondi espropriati. Nei documenti vi sono gli atti necessari a stabilire che i beni erano prima proprietà di Gerolamo Rossardi, poi di Mario e Linda Rossardi e, poi, tutti di Mario Rossardi.
- 3) che il fondo è libero da vincolo ipotecario. La libertà del vincolo ipotecario si riferisce al momento dell'esproprio e non successivamente perchè quando il terreno è espropriato cambia di proprietà, entra nel patrimonio dell'Amministrazione delle Ferrovie.

Quindi basta il certificato della Conservatoria delle Ipoteche

che attesti che a quell'epoca non c'era nessun vincolo,  
4) che sia stata soddisfatta l'imposta patrimoniale.

Anche di questo non c'è bisogno perchè si tratta di un terreno uscito di proprietà dei Bossardi per entrare in quella delle FF.SS., quindi l'imposta patrimoniale non esiste.

Bisogna quindi fare un ricorso, breve, preciso, circostanziato, richiamandosi ai numeri catastali che figurano nei decreti di espropriazione in modo che con i richiami a questi elementi catastali si possa stabilire quel che interessa nel ricorso: chi era proprietario dei terreni espropriati al momento dell'espropriazione; che al momento dell'esproprio il terreno era libero da qualunque onere ed ipoteca.

Per tutto quello che Le occorre si metta in rapporto con l'avv. Ferdinando Ricci che conosce benissimo questa nostra pratica.